

Una grande famiglia. . . ancora più grande

Cresciuta per linee interne e operazioni di acquisizione e incorporazione, LabAnalysis Group - storica realtà italiana del testing chimico-fisico e microbiologico - si è riorganizzata fra 2022 e 2023 nel segno della focalizzazione per linee di business, fondando LabAnalysis Process Pharma



I principali attori di LabAnalysis Process Pharma. Da sinistra: Lorenzo Maggi, Stefania Tizzoni, Antonio Legnani, Luigino Maggi, Andrea Giuzzi, Federica Annovazzi

Più di ogni parola sono i numeri a dare l'idea del passo sostenuto che la pavese **LabAnalysis Group** è stata in grado di tenere con successo lungo tutto l'arco dei suoi (quasi) primi 50 anni di attività. Fondata nel 1976 dai coniugi **Luigino Maggi** e **Isella Massara**, la società che copre il settore delle analisi chimiche per l'industria a 360 gradi è passata via via dai 10 addetti del 1990 ai 50 del 2000, per arrivare a quota 100 al termine dello scorso decennio e infine ai più di 950 di oggi. La crescita è avvenuta in

misura significativa grazie allo sviluppo esponenziale del headquarter pavese e grazie a operazioni di acquisizione, fra le quali si ricordano quella di Laser Lab (2014), ChemService (2018), ISPE e Rigano Laboratories (2021). Le sedi sul territorio italiano sono attualmente 17, di un gruppo che con decisione mira sempre più a internazionalizzarsi, aggiungendo altre collaborazioni nel mercato mondiale oltre a quelle già in essere nel territorio europeo. L'obiettivo dei prossimi anni è il consolidamento in Europa. A parlarne

sono stati **Lorenzo Maggi**, Executive Vice President di LabAnalysis Group, e **Antonio Legnani**, CEO di una fra le più recenti filiazioni dell'azienda, ovvero LabAnalysis Process Pharma.

Dal dato alla soluzione

«I nostri tratti distintivi - ha detto Maggi - sono da sempre l'affidabilità e l'attenzione alla qualità dei dati oltre che alla soddisfazione del cliente, in un'ottica di risoluzione delle richieste e delle problematiche. Innovazione e completezza dei servizi in un ambito complesso come quello della validazione dei processi sono a loro volta iscritti nel nostro DNA e con LabAnalysis Process Pharma ci affacciamo ora alla gestione del servizio nel settore farmaceutico focalizzato non solo all'ottenimento del dato analitico, ma anche alla gestione dei progetti delle validazioni di processo (*project management*) in ambito produttivo. Qui la qualifica delle tecnologie di filtrazione, materiali *in-process* e *primary packaging*, sistemi e componenti *disposable*, diventa fondamentale nelle produzioni farmaceutiche ad alto valore aggiunto come in ambito biotech, vaccini e principi attivi». La gestazione di questa nuova realtà è stata piuttosto lunga. È iniziata nel 2015 e ha tratto impulso dalla necessità per le aziende farmaceutiche di avere un partner competente in grado di fornire un servizio di validazione completo: sia di laboratorio che di gestione dei progetti, non vincolato alla vendita di un tipo di tecnologia o brand, ma solo alla qualifica della stessa. «Questa necessi-

tà - ha spiegato Antonio Legnani - ha favorito il moltiplicarsi di figure consulenziali di varia origine e background, il più delle volte però integrate in strutture aziendali che non consentivano la gestione completa del servizio - per mancanza di un laboratorio interno all'azienda, nonché di vere competenze in ambito di gestione dei progetti - e di conseguenza ha spesso provocato l'instaurarsi di partnership e subappalti, con conseguenti ritardi nell'erogazione del servizio e costi aggiuntivi per il cliente finale».

Indipendente e integrata

Proprio qui si inserisce LabAnalysis Process Pharma: 600 metri quadri di laboratorio chimico-fisico e microbiologico completamente dedicato allo sviluppo e validazione di tutte le tecnologie di filtrazione, sistemi e componenti *disposable*, *screening* materiali *in-process* e *primary packaging*, operativamente indipendente ma comunque integrato nell'importante struttura analitica di LabAnalysis Group e soprattutto operante con un team di Project Manager interno con decennale esperienza nel settore. Alla fondazione e progressiva integrazione di Process Pharma il mercato «ha risposto ottimamente», confermando che per l'industria farmaceutica è decisiva la possibilità di dialogare con un interlocutore unico sia per quanto riguarda i laboratori analitici sia per la gestione di processi e progetti. Il servizio unificato è garanzia di razionalizzazione delle tempistiche e dei costi e d'altra parte LabAnalysis ha skill e carte



L'headquarter di Casanova Lonati (PV)

in regola per proporsi come interfaccia nei confronti degli enti e organismi regolatori e delle aziende farmaceutiche, assicurando supporto anche in sede di audit, oltre che di consulenza e formazione a ogni livello con trainer certificati delle agenzie regolatorie.

Visibilità a 360 gradi

Proprio quelli citati - in particolare l'offerta di *training* - sono gli elementi trainanti per il successo della *family company* italiana su scala globale e i fattori che le permettono di confrontarsi in altre nazioni con gli omologhi della nostrana Agenzia del Farmaco (AIFA). O, ancora, per alcuni suoi membri, di esser parte attiva in associazioni come il *chapter* italiano di Parenteral Drug Association (PDA), facilitando l'intenso scambio di opinioni ed esperienze con l'industria su temi tecnologici e aspetti normativi. «Il *training* - hanno riflettuto Maggi e Legnani - rappresenta un vero e proprio filo conduttore anche per i servizi di consulenza, affinché la discussione e il confronto sui progetti e i processi analitici possa-

no avere luogo in maniera equa fra noi, gli enti regolatori e i clienti finali». Per il futuro, il faro del ramo farmaceutico di LabAnalysis resta l'innovazione tecnologica unitamente al costante monitoraggio delle evoluzioni del settore regolatorio in relazione alla qualità dei processi dell'industria. Ovvero: cosa fare e come comportarsi di fronte alle novità documentali e normative, in modo da poter implementare nuove e ulteriori attività analitiche. «La tecnologia e la capacità di sviluppare soluzioni inedite - hanno sottolineato gli intervistati - sono altrettanto importanti e richieste da molti *player* di mercato. La missione che ci prefiggiamo è di essere *provider* a tutto tondo sulla qualifica dei progetti farmaceutici, aggiornando le nostre conoscenze metodologiche di continuo. Come si è già avuto modo di accennare, qualità del dato e cura dei clienti sono i nostri valori fondanti e complementari all'atteggiamento proattivo nella risoluzione delle problematiche. È il mercato a chiederlo e a dar mostra di apprezzarlo, in Italia e sempre più spesso anche all'estero».

Tutti i numeri dell'azienda

- +950** gli addetti totali
- +26.000** i metri quadri complessivi di superficie
- +10%** CAGR negli ultimi 10 anni
- +65%** i tecnici laureati in discipline scientifiche
- +52%** la quota della forza lavoro femminile